

Zeitschrift: Die Staatsbürgerin : Zeitschrift für politische Frauenbestrebungen
Herausgeber: Verein Aktiver Staatsbürgerinnen
Band: 14 (1958)
Heft: 5-6

Artikel: La voce del Ticino
Autor: Rovelli-Bernasconi, Luisa
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-845226>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

schaftsversicherung, deren Einführung unsere Verbände nun seit nahezu 40 Jahren fordern.

Auch ein besserer Schutz der unverheirateten Mutter und ihres Kindes sollte durch eine Gesetzesrevision sichergestellt werden.

4) *Staatsbürgerliche Verantwortung*

Wenn die Frau sich ihrer neuen Verantwortung als Bürgerin bewusst wird, kann sie aus dem engen Kreise ihrer persönlichen Interessen heraus die grösseren Aufgaben des Staates und der Gemeinschaft erkennen. Wir hoffen und erwarten, dass sie die neuen Aufgaben, die ihr geschenkt werden, nach bestem Wissen und Gewissen erfüllen wird. Suchen wir daher heute bei allen Frauen das Bewusstsein einer neuen Zeit zu wecken, die ihr Leben bereichern wird.

A. Leuch

La voce del Ticino

Sabato 17 e domenica 18 maggio, Zurigo accoglierà l'assemblea annuale delle delegate della Associazione Svizzera per il Suffragio Femminile.

Preparato egregiamente in ogni particolare dalle solerti organizzatrici, questo raduno delle forze femministe del nostro paese riuscirà certamente all'altezza dei tempi e della situazione. Esso segnerà l'inizio dell'ultima, intensa fase di lavoro che le nostre donne dovranno compiere in vista della votazione federale.

Dall'esame della situazione, dallo scambio delle idee, dalle suggestioni presentate dalle delegate dovranno nascere le direttive per il comune, proficuo lavoro. E viene spontanea la domanda: che hanno fatto e che si preparano a fare le Ticinesi?

La preparazione a questa grande prova è stata iniziata da noi nel lontano 1946: erano sorte allora, l'una dopo l'altra nello spazio di qualche anno, le sezioni di Locarno, Lugano, Bellinzona, Chiasso, Airolo e Bodio.

L'esito negativo della votazione cantonale del dicembre 1946, le amareggiò, ma non le abbatté.

Il „Movimento Sociale Femminile“ riprese la sua opera con rinnovata volontà di riuscire: le manifestazioni si fecero ogni anno più numerose: conferenze, corsi d'istruzione civica, giornate per le donne, per le giovani, per le operaie, e nei centri, consultazioni giuridiche gratuite e consultazioni per le madri.

Alla vigilia della prova che può essere decisa per le nostre aspirazioni in campo federale, il primo atto è stato la pubblicazione-al principio

di gennaio — su tutti i quotidiani, su alcuni settimanali del Cantone e sulla Cooperazione, dell'appello preparato Comitato Centrale.

L'esito, soprattutto nelle prime settimane successive alla pubblicazione, é stato lusinghiero: con un ritmo di decine al giorno, le adesioni si sono susseguite, provenienti da tutti i ceti della popolazione, sia della valli che delle cittadine del nostro paese. Una prima lista pubblicata a marzo contava più di duecento firme.

In un secondo tempo, tra marzo e aprile, l'Appello é stato rinnovato e a mezzo delle associate e delle simpatizzanti fatto pervenire alla popolazione.

L'esito di questo secondo richiamo non é stato — disgraziatamente — altrettanto lusinghiero.

Delle adesioni pervenute al Comitato Cantonale si servirà per creare in ogni località un gruppo di persone disposte a preparare nei rispettivi paesi il terreno propizio per le conferenze che abbiamo intenzione di tenere in tutte o quasi le località del cantone. E nell'attesa di svolgere questa attività, continuiamo la nostra propaganda personale, spicciola, fra i nostri conoscenti, simpatizzanti o meno della nostra causa. Speciale riguardo intendiamo riservare ai nostri rapporti con gli esponenti dei partiti politici, allo scopo di raggiungere il perfetto accordo nella propaganda da svolgere nell'immediata vigilia della votazione federale.

I propositi sono buoni, le volontà eccellenti: ci arriderà il successo?

Lo speriamo, quale pegno sicuro della stima, della fiducia che i nostri uomini sapranno tributarci.

Luisa Rovelli-Bernasconi



Das führende Etagegeschäft
für neuzeitliche

**BETT-, TISCH- und
BADEWÄSCHE**

Stets preisgünstig.

MARTIN WOLF
ZÜRICH Paradeplatz 4, 1. Etage
Eingang Tiefenhöfe 9